



#PILLOLE economiche_edilizia

28 FEBBRAIO_2017

L'ITALIA NON ATTRAIE INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI Secondo l'European Attractiveness Survey di EY nel 2015 il flusso in entrata di investimenti diretti esteri ha raggiunto gli 11,7 miliardi di euro, in diminuzione rispetto sia al 2014 (-1,2 miliardi di euro in meno) che nel 2013 (-2,9 miliardi), mentre in Europa essi hanno superato le cinquemila operazioni (in crescita del 14% rispetto all'anno precedente) dando occupazione a circa 220mila persone (+17%). Gli IDE offrono un contributo importante sul fronte occupazionale, generando nuovi posti di lavoro e l'Italia purtroppo non è tra le mete preferite dagli investitori stranieri conseguendo un risultato ben lontano da quello ottenuto da altre economie europee quali ad esempio Regno Unito, Polonia e Germania.

I TARDIVI PAGAMENTI OSTACOLANO PRODUTTIVITA' E OCCUPAZIONE Secondo l'European Payment Report 2016, il rapporto sui pagamenti condotto da Intrum Justitia in una indagine che ha coinvolto 9.440 imprese di 29 Paesi europei, il 41% delle piccole e medie imprese europee sostiene che i ritardi dei pagamenti rappresentano un freno alla propria crescita (la quota scende al 30% tra le grandi imprese); per il 35% delle PMI europee e per il 23% delle grandi imprese poi i ritardi dei pagamenti sono un rischio per la loro sopravvivenza. Inoltre la ricerca suggerisce che una maggiore puntualità nei pagamenti avrebbe un impatto positivo sul fronte occupazionale: in Europa il 33% delle aziende (circa 7,7 milioni) sostiene che potrebbe assumere più personale se fosse pagata più velocemente.

NEL 2017 "RIPRESINA" DEL MERCATO IMMOBILIARE Secondo le stime di Scenari Immobiliari il 2017 dovrebbe essere "una ripresina" per il mercato residenziale italiano, comunque non in grado di colmare il gap con gli altri Paesi europei. Il mercato in Italia dovrebbe crescere del 4% contro l'8,4% in Europa (sugli stessi livelli degli Usa). Previste quest'anno nel nostro Paese almeno 550 mila compravendite residenziali. La tassazione elevata rappresenta, secondo Scenari Immobiliari, uno dei principali ostacoli ad una vera ed effettiva ripresa, nonostante esista in Italia una domanda abitativa potenziale stimata in 850 mila case.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VOLANO DI INVESTIMENTI NEL MONDO Secondo una ricerca Avvenia, società italiana specializzata in efficientamento energetico, su dati Ocse, l'efficienza energetica nel 2016 ha catalizzato investimenti in tutto il mondo per 400 miliardi di dollari, maggiore della generazione elettrica da fonti fossili e delle energie rinnovabili. Avvenia ha identificato 12 Paesi leader nell'efficienza energetica: Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Regno Unito, Italia, Canada, Australia, Danimarca, Finlandia, Olanda e Svezia, Paesi dove l'efficienza energetica si è dunque "trasformata" in un "combustibile nascosto" in grado di estendere gli approvvigionamenti, incrementare la sicurezza, abbassare le emissioni di CO2 e supportare uno sviluppo sostenibile.

IN ACCELERAZIONE IL TASSO DI INFLAZIONE IN ITALIA Nel mese di febbraio 2017, secondo le stime preliminari Istat l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,3% rispetto al mese precedente e dell'1,5% nei confronti di febbraio 2016 (era +1,0% a gennaio).

